COMUNITÀ IN CAMMINO
MEDIA LEVENTINA

Vangelo
(Messa unita alla processione)

Prendi la tua Bibbia e leggi il brano di *Gv 12,12-16* oppure cercalo in internet o ascoltalo su Youtube

DELLA DOMENICA DELLE PALME

05 aprile 2020

Rito ambrosiano

Lorenzetti, *Gesù entra trionfante a Gerusalemme*, 1320, Basilica inferiore di San Francesco in Assisi (Ita)

Ingresso di Gesù a Gerusalemme, XV Sec., Convento dell'Ordine di Cristo, Tomar, (Por)

Giotto di Bondone, *Ingresso a Gerusalemme*, 1305, Cappella degli Scrovegni, Padova (Ita)

I Vangeli mostrano la loro maggiore somiglianza quando si soffermano sul fatto del **mistero pasquale**, perché **è stato il primo ad interessare la comunità primitiva.** Matteo, Marco e Luca mostrano maggiore affinità, ma anche Giovanni, su questo tema dimostra una sorprendente convergenza, anche se ognuno mantiene le sue caratteristiche specifiche.

Con **l'entrata di Gesù a Gerusalemme** ha inizio quello che è definito il mistero pasquale, ossia l'insieme indissolubile di passione, morte e risurrezione. Con esso il Vangelo tocca il vertice e manifesta il **cuore del suo messaggio**. Non esiste Vangelo senza il mistero pasquale. Con "*le Palme*" si da avvio alla settimana che porta verso il triduo e al suo punto più alto, ovvero la Resurrezione del giorno di Pasqua.

Un breve commento

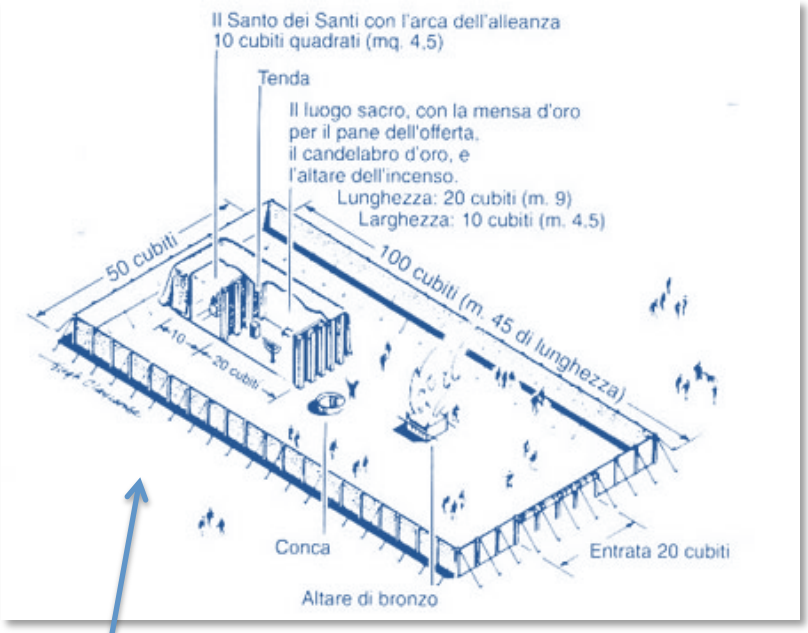
Con la festa della ***Domenica delle Palme*** si ricorda l'*ingresso trionfale di Gesù in Gerusalemme* (per andare incontro alla morte e redimere tutta l'umanità). Egli è accolto da una folla che lo acclama come re mentre tutti agitano fronde. Chi gli faceva festa erano perlopiù coloro che credevano che Lui fosse veramente il Messia, soprattutto dopo la resurrezione di Lazzaro.

Noi con questa domenica diamo inizio a quella che è detta ***la Settimana Santa*** nella quale siamo tenuti a rievocare le ultime giornate di Gesù nella sua vita terrena, ovvero il Triduo pasquale di passione, morte e resurrezione che insieme formano il Mistero pasquale.

Questa nostra *Domenica delle Palme* è legata alla tradizione della **festa ebraica di *Sukkot*** durante la quale i fedeli (ebrei) salivano in pellegrinaggio al tempio di Gerusalemme. Per loro era tradizione portare un mazzo intrecciato, il *lulav*, di palme, mirto e salice. Il salice rappresentava il silenzio dell'uomo davanti a Dio, la palma era il simbolo della fede e il mirto simboleggiava la preghiera che saliva in cielo. Mentre salivano al Tempio erano soliti cantare ed invocare *Hoshana* (Osanna). Questa era l'invocazione di salvezza per la liberazione dalla schiavitù in Egitto. La parola ebraica *sukkot* (capanne) è il plurale di *sukah* che indica la capanna che, all'epoca della pericope di 40 anni nel deserto, era la loro dimora, come pure quella di Dio (YHWH) in mezzo a loro; la tenda che ricopriva l'arca dell'alleanza era detta *Tenda del Convegno*.

Ancora **oggi** gli ebrei festeggiano *la festa di Sukkot* o *dei Tebernacoli*, facendo il pellegrinaggio al Muro del Pianto, addobbando le loro case, costruendo a volte una piccola tettoia o un pergolato in giardino per ricordare il peregrinare nel deserto e il dimorare nelle tende, dopo l'esodo dall'Egitto.

Dio aveva promesso di abitare in mezzo al suo popolo e di guidarlo e sostenerlo fino all'arrivo nella terra promessa. L'*abitazione* di Dio tra il suo popolo era la *Tenda del Convegno*. Dio stesso aveva dato loro le istruzioni per costruirla (un "*tempio portatile*", "*da campo*" diremmo noi oggi). In questo santuario/tabernacolo si trovava *l'Arca dell'Alleanza* contenente le tavole con i *10 Comandamenti*, ovvero le istruzioni che Dio aveva dato a Mosè per il suo popolo (le *Tavole della Legge*).



Un momento della ***festa di Sukkot*** presso il Muro del Pianto a Gerusalemme

Da sapere: l'entrata di Gesù in Gerusalemme era già stata predetta dal **profeta Zaccaria** (Zc 9,9-10) e quindi è il compimento delle scritture antiche: "*Esulta grandemente, figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile, cavalca un asino*".

Noi nella nostra vita: l'**Osanna!** che veniva proclamato al Suo entrare in Gerusalemme…si è trasformato nel **Crocifiggilo**! e quindi nella Sua condanna a morte.

… riflettiamo quante volte abbiamo osannato qualcuno… e poi l'abbiamo condannato… e viceversa… forse un politico, forse un amico, forse un capo diretto… Oggi riflettiamo sul nostro comportamento rispetto agli altri; vi è coerenza tra quello che pensiamo, quello che diciamo, quello che proviamo realmente nel nostro cuore? Forza cari amici **la Pasqua di resurrezione è la soluzione al *rebus* della nostra vita** e delle nostre incongruenze!

Soluzione del PUZZLE della settimana scorsa – V di **Quaresima**

Luogo: Chiesa **Santa Maria Assunta** in **Chiggiogna**

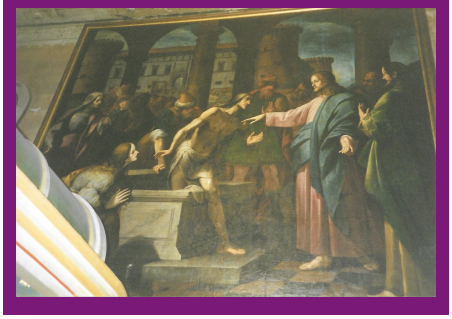
Soggetto**:** dipinto su tela**,** ***Lazzaro resuscitato***

"Lazzaro resuscitato"

Si trova nella navata. Si tratta di una tela manieristica lombarda della resurrezione di Lazzaro.

Proveniente *dal Convento di S. Giovanni in Pedemonte a Como. (Silini Carlo, "Latte e sangue" romanzo storico, Ed. Gabriele Capelli 2019).*

Attribuzioni: *Lampugnani Legnano -1650- (attribuzione degli anni '70). Altre fonti: fratelli Giovan Battista e Giovan Paolo Recchi, 1650-60 circa, proveniente dalla Chiesa di S. Giovanni Pedemonte a Como e donata dalla fam. Nizzola nel 1960 circa. (In Bernhard Anderes, Guida d'arte della svizzera Italiana, Ed. Società di storia dell'arte in Svizzera 1998, pag. 101)*



Per i bambini: stampare, colorare, completare ☺

Buon divertimento!

La settimana Santa e i riti della Chiesa

Inserisci le parole

Luce

Cero

Fuoco

Oli

Altare

Sepolcro

Veglia

Croce

Crucis (la Via)

Lavanda

Cena

Passione

Campane

Adorazione

Messa

Ulivi

Palme

Colora il tuo cero pasquale, ritaglialo e appendilo in casa tua ☺ come piccolo segno visibile della Pasqua 2020 che è molto particolare; fatti aiutare dai genitori ☺

✂...